



COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	169
Data	03/05/2025

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DI AREA**

Assunta il giorno TRE del mese di MAGGIO dell'anno DUEMILAVENTICINQUE da GAMBERINI EVA
Responsabile del AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Oggetto:

PNRR INVESTIMENTO M2C4 2.1A NEXT GENERATION UE ORDINANZA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE N.13/2023 E N.35/2024- RIPRISTINO SEDE STRADALE E MESSA
IN SICUREZZA DELLA SCARPATA VIA GRAGNANO DISSESTO 3-4 I CAMPI- DETERMINA A CONTRARRE

FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
GAMBERINI EVA

OGGETTO:

**PNRR INVESTIMENTO M2C4 2.1A NEXT GENERATION UE ORDINANZA DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE N.13/2023 E N.35/2024-
RIPRISTINO SEDE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA VIA GRAGNANO
DISSESTO 3-4 I CAMPI- DETERMINA A CONTRARRE**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATI gli artt. 107 - 109 del TUEL, in forza dei quali le prerogative gestionali competono ai Responsabili dei Servizi (di Area), previa nomina sindacale;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco n. 22 del 26/09/2024 con il quale le è stata affidata dal 01/10/2024 al 31/12/2025 la responsabilità dell'Area Territorio e Ambiente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e relativi allegati;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il vigente CCNL Funzioni Locali;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti ai sensi degli artt. 48 e seguenti del d.lgs. 36/2023;

VISTO il DUP 2025-2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2024 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 18/12/2024 e s.m.i.;

VISTO il PEG 2025-2027 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 180 del 30/12/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 27/08/2015 con cui è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 - comma 3bis - del D.Lgs. 163/2006, la convenzione con l'Unione dei Comuni Savena-Idice per la gestione in forma associata della stazione appaltante unica e della centrale di committenza (SUA);

DATO ATTO che, trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR, trova applicazione la Legge 29 luglio 2021 n. 108 con modificazioni del Decreto -legge 31 maggio 2021 n. 11 recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e il D. Lgs. n. 36 del 2023 nonché quanto previsto con ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione n 35/2024;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 36/2023, in particolare:

- Articolo 14:

comma 1: per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono:

- a) euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;
- euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

- Articolo 48:

comma 1: l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.

comma 3: restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

comma 4: ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.

- Articolo 49:

comma 1: gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

Comma 2: in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Comma 4: in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere re-invitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Comma 5: per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

Comma 6: è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

- Articolo 50:

comma 1: salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- c) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- d) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- f) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno die-cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- g) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

- Articolo 62:

comma 1: tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

comma 2: per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

RICHIAMATI inoltre:

- Articolo 52 comma 1.2 della Legge n. 108 del 2021 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure: “...per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;

- Articolo 3 comma 2 lett f.2 l'Ordinanza n. 13/2023 del 31/10/2023 a firma del Commissario Straordinario alla ricostruzione; che recita:
2. In aggiunta a quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del richiamato decreto legislativo:
-omissis

b) 17, comma 5, allo scopo di consentire la verifica dei requisiti successivamente all'aggiudicazione, in un termine congruo, comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti dalla data di affidamento;

-omissis

f) 48, 50, 90 e 111, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento.

La deroga all'articolo 50, è consentita e riferita ai seguenti casi:

-omissis

1) per affidamento diretto di lavori, nei limiti di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti contraenti in possesso di documentata professionalità, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

- Ordinanza n. 37 del 28/10/2024 a firma del Commissario Straordinario alla ricostruzione – con cui sono state approvate le Linee guida per i Soggetti Attuatori PNRR (per gli interventi finanziati con risorse PNRR)

VISTE:

- le avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio del Comune di Loiano;
- il D.L. 61 del 01/06/2023 convertito in legge n 100 del 31/07/2023;
- l'Ordinanza n. 13/2023 del 31/10/2023 a firma del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
- l'Ordinanza n. 35/2024 del 25/09/2024 a firma del Commissario Straordinario alla ricostruzione con cui sono stati selezionati gli interventi dell'ordinanza 13/2023 da attuare nell'ambito del PNRR (Next Generation UE) investimento Missione 2, Componente 4, Intervento 2.1a (M2C4 2.1a) Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico;

DATO ATTO che in relazione alla frana avvenuta in Via Gragnano (dissesto 3-4 e loc I Campi), il Comune è stato ammesso al seguente finanziamento:

Cod.	Pr	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA incl.
ER-URVI-000348	BO	Loiano	Via Gragnano	COMUNE	RIPRISTINO SEDE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA	€ 1.203.652,00

					DELLA SCARPATA VIA GRAGNANO – DISSESTO N.3, N.4 E IN LOC. I CAMPI	
--	--	--	--	--	--	--

DATO ATTO che l'opera risulta inserita nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025 (**CUI L80008290373202400009**) ;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/04/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo acquisito in data 17/04/2025 prot 4121 oltre alle relazioni geologiche acquisite in data 09/12/2024 prot. 12292-12293-12294;

VISTO il Nulla Osta in merito alla comunicazione inviata all'Unione dei Comuni Savena Idice per il Vincolo Idrogeologico acquisito in data 02/05/2025 al prot 4634

ATTESA la necessità di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori relativi messa in sicurezza della sede stradale e della scarpata di Via Gragnano dissesto n. 3-4 e loc I Campi, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che dalla documentazione predisposta risulta che l'importo lavori è pari a € 485.025,59 oltre € 6.467,09 per oneri della sicurezza e IVA 22%;

TENUTO conto che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della sede stradale e della scarpata di Via Gragnano dissesto n.3-4;
- il valore dell'appalto di lavori risulta inferiore a € 500.000,00 pertanto come previsto dall'ordinanza 13/2023 si procederà tramite affidamento diretto;
- gli operatori economici verranno individuati dal Comune di Loiano tra quelli iscritti nell'elenco operatori economici tenuto dall'Unione Savena Idice in possesso della categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore a II e la cui attività principale ricada nell'ambito richiesto;

DATO ATTO che l'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 30/06/2025, e il termine degli stessi dovrà avvenire entro il 30/06/2026 pena la perdita del finanziamento;

RITENUTO di provvedere in merito e di:

- avviare la procedura per l'affidamento dei lavori messa in sicurezza della sede stradale e della scarpata di Via Gragnano dissesto n.3-4 e loc I Campi;
- assumere conseguente prenotazione di spesa a carico del bilancio;

RICHIAMA la determinazione 250/2024 con cui è stato costituito il gruppo di lavoro ai sensi dell'art 3 del regolamento disciplinante gli incentivi delle funzioni tecniche ai sensi art 45 D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di provvedere anche in merito agli impegni di spesa in relazione agli incentivi delle funzioni tecniche ai sensi art 45 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATA:

- l'insussistenza di conflitti di interessi, anche solo potenziali, né di gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al responsabile del procedimento e/o Responsabile firmatario dell'atto medesimi.
- la conformità del presente atto a quanto stabilito dal "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici".

DETERMINA

- 1) **DI STABILIRE** che per l'affidamento dei lavori messa in sicurezza della sede stradale e della scarpata di Via Gragnano dissesto n. 3-4 e loc I Campi si procederà mediante affidamento diretto, di cui all'art.50 comma 1 lettera a) del D.Lgs 36/2023 fatte salve le deroghe previste all'art 3 dell'ordinanza 13/2023;
- 2) **DI DARE ATTO** che il contratto collettivo applicabile è contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- 3) **DI PRECISARE** che:
 - Ai sensi dell'art 119 c. 1 è nullo l'accordo con cui è affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, mentre per le categorie scorporabili è ammesso nei limiti previsti all'art 26 del Capitolato speciale d'appalto,
 - L'appalto è soggetto al rispetto dei requisiti occupazionali di cui al DL 77/2021 così come dettagliato all'art 6 del Capitolato e nello specifico:
 - una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 10% di occupazione femminile, in deroga alla quota minima del 30% in virtù dello specifico settore nel quale si registra un basso tasso di occupazione femminile;
- 4) **DI PREVEDERE** come indicato all'art 12 del Capitolato Speciale d'appalto un premio di accelerazione, qualora l'ultimazione dei lavori in oggetto avvenga in anticipo nella misura massima di 15 giorni rispetto al termine riportato all'art.9 dello stesso Capitolato speciale d'appalto, calcolato in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- 5) **DI ASSUMERE** la seguente prenotazione di impegno, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011:

Eserc. Finanz.	2025		
Cap./Art.	28101/2202	Descrizione	PNRR - M2C4 - Inv. 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico- CUP: J47H23001400001 - Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano -

			dissesto n. 3-4
CIG	Da acquisire		
CUP	J47H23001400001		
Creditore	Da individuare		
Causale	Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano – dissesto n. 3-4 e loc I Campi		
Importo	€ 599.621,07		
Esigibilità (scadenza/e pagamento)	31/12/2025		

- 6) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Cap./Art.	28101/2202	Descrizione	PNRR - M2C4 - Inv. 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico- CUP: J47H23001400001 - Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano – dissesto n. 3-4
CIG	Da acquisire		
CUP	J47H23001400001		
Creditore	ANAC		
Causale	Quota ANAC – GARA Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano – dissesto n. 3-4 e loc I Campi		
Importo	€ 251,00 (250 quota ANAC + 1€ spese pago PA)		
Esigibilità (scadenza/e pagamento)	31/12/2025		

Cap./Art.	28101/2202	Descrizione	PNRR - M2C4 - Inv. 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico- CUP: J47H23001400001 - Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano – dissesto n.3-4
CIG	/		
CUP	J47H23001400001		

Creditore	Eva Gamberini (78,64€) Chiara Fanti (2398,48€) Giulia Bonafè (78,64€) Mattia Beltrandi (78,64€) Annalisa Fatarella (196,60€)
Causale	Quota incentivo art 45 Dlgs 36/2023 – DET 250/2024
Importo	€ 2.831,00
Esigibilità (scadenza/e pagamento)	31/12/2025

Cap./Art.	28101/2202	Descrizione	PNRR - M2C4 - Inv. 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico- CUP: J47H23001400001 - Ripristino sede stradale e messa in sicurezza della scarpata Via Gragnano – dissesto n3-4
CIG	/		
CUP	J47H23001400001		
Creditore	/		
Causale	Fondo innovazione - Dlgs 36/2023– DET 250/2024		
Importo	€ 707,75		
Esigibilità (scadenza/e pagamento)	31/12/2025		

- 7) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- 8) **DI RENDERE NOTO** ai della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Ing. Chiara Fanti, così come individuata con determinazione n. 250/2024;
- 9) **DI DARE ATTO** che la liquidazione verrà disposta con successivo provvedimento, previa comunicazione da parte del fornitore del conto dedicato su cui operare il versamento e nel rispetto dei tempi di pagamenti previsti dalle disposizioni di legge e contrattuali vigenti;
- 10) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/20163 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 37 (bandi di gara e contratti).
- 11) **DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con fondi PNRR Next Generation EU, M2C4 investimento 2.1A "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico – Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche".



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE